



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**10 AGOSTO 2021**

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MARTEDÌ 10 AGOSTO 2021 - ANNO 77 - N. 219 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

## COVID

# Un altro decesso e contagi a 2.000

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

---

## COVID/2

# Turismo, quasi nulle le disdette estive

LUCIA FAVA pag. III

# Un altro decesso e contagi a quota 2.000

Covid. Emergenza sanitaria sempre più preoccupante in provincia con le morti arrivate ora al totale di 286. L'ultima vittima è una donna di Vittoria di 85 anni. I contagi sono cresciuti di 92 unità in appena 24 ore

👉 I ricoverati sono complessivamente 60 mentre le somministrazioni di dosi di vaccino risultano in calo



Ancora un decesso in provincia di Ragusa di una persona positiva al Covid-19. Si tratta di una donna di Vittoria dell'età di 85 anni. Sale quindi a 286 il numero di persone positive decedute dall'inizio della pandemia. Il dato dei positivi è ancora in aumento, come si evince dalle cifre rese note nel bollettino di ieri: complessivamente sono 1.965 (al dato di domenica 8 agosto erano 1.873), di cui, 1.879 si trovano in isolamento domiciliare, 10 sono alla Rsa di Ragusa, 60 ricoverati e 16 in Foresteria Covid. In calo il numero delle somministrazioni di vaccino.

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

# VITTORIA

La chiamata alle urne forse fissata  
per domenica 24 e lunedì 25 ottobre

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

**Bambini positivi  
numeri in aumento  
«E' uno degli effetti  
della quarta ondata»**

Primo Piano

# Una donna di Vittoria è la vittima numero 286 Il Covid colpisce ancora

Contagi. Sforzata quota 2.000 che di sicuro sarà superata quest'oggi Nel giro di ventiquattrore altri 92 casi in più. Sono sessanta i ricoverati

ALESSIA CATAUDELLA

Ancora un decesso in provincia di Ragusa, ieri, di una persona positiva al Covid-19. Si tratta di una donna di Vittoria dell'età di 85 anni. Sale quindi a 286 il numero di persone positive decedute dall'inizio della pandemia. Il dato dei positivi è ancora in aumento, come si evince dalle cifre rese note nel bollettino di ieri: complessivamente sono 1.965 (al dato di domenica 8 agosto erano 1.873), di cui, 1.879 si trovano in isolamento domiciliare, 10 sono alla Rsa di Ragusa, 60 ricoverati e 16 in Foresteria Covid.

Ecco la situazione per Comune in provincia di Ragusa, coi numeri dei soggetti che si trovano in isolamento domiciliare: Acate 14, Chiaramonte 29, Comiso 188 (+15), Giarratana 11, Ispica 48 (-1), Modica 179 (+5), Montebello 0 (Covid free), Pozzallo 118 (+5), Ragusa 306 (+14), Santa Croce Camerina 133 (+4), Scicli 134 (+2), Vittoria 719 (+46).

Aumenta ancora in modo sensibile il numero dei soggetti positivi al Covid, sintomo che l'estate non ha frenato la corsa del virus. I ricoverati al Giovanni Paolo II di Ragusa sono 46, così suddivisi: 17 in Malattie Infettive (tutti residenti in provincia); 23 in Astanteria Covid (21 residenti in provincia e 2 fuori provincia) e 6 in Terapia Intensiva (5 residenti in provincia e 1 fuori provincia). Al Guzzardi di Vittoria 11

## Tamponi drive-in si riparte da Ragusa



a.c.) Anche questa settimana proseguirà la campagna di screening dell'Asp Ragusa.

A Ragusa oggi, martedì 10 agosto, al centro direzionale Asi, dalle 17.00 alle 20.00. Stessa data anche per Vittoria, aerea Fiere, dalle 16.00 alle 19.00. A Comiso i test rapidi saranno processati giovedì 12 agosto, sempre nel pomeriggio.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 168.855 i molecolari, 31.929 i sierologici, 403.217 i rapidi, per un totale di 604.001 test complessivi.

ricoverati in area Covid (residenti in provincia). Inoltre si segnala un residente della provincia di Ragusa ricoverato in terapia intensiva all'Ismett di Palermo. I guariti ragusani dall'inizio della pandemia sono 13.046.

Tra i positivi al Coronavirus, come annunciato da lui stesso nella serata di domenica a seguito del tampone, il sindaco di Santa Croce Camerina, Giovanni Barone. Il primo cittadino si era già posto isolamento preventivo volontario dopo che aveva appreso la notizia che una dipendente del Comune era risultata positiva al test. Sin dalle prime ore della notizia della positività della dipendente, il sindaco aveva predisposto la sanificazione dei locali di Palazzo del Cigno, sede del Comune di Santa Croce.

"Sto bene - ribadisce il primo cittadino Barone - e seguirò tutte le vicende e le attività amministrative da casa tenendomi costantemente in contatto con i componenti la Giunta e dirigenti. Invito le persone a vaccinarsi, la prevenzione è fondamentale per la lotta alla pandemia".

Anche il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna, ricorda che il momento impone la massima attenzione. "In provincia continuano a correre i contagi. Fortunatamente il numero dei ricoveri rimane stazionario - scrive - A Pozzallo si ha un aumento dei casi positivi. Bisogna continuare ad avere grande attenzione. Se non si arriva al-



meno all'80% dei soggetti vaccinati, non si può stare tranquilli. Un dato emerge in modo chiaro e che chi è vaccinato non solo non ha sintomi clinici importanti, ma si negativizza più rapidamente".

L'appello è corale, la campagna vaccinale prosegue proprio per contrastare l'avanzata del virus. All'ultimo aggiornamento disponibile, relativo a domenica 8 agosto, in tutti gli hub e nei punti vaccinali della provincia, sono state somministrate, in totale, 1050 dosi di vaccino. Dei vaccini inoculati, 454 sono stati destinati alle prime dosi

e 569 ai richiami.

Delle dosi somministrate, sempre nella giornata di domenica, 27 del vaccino Moderna, 10 prime dosi e 17 richiami; 1021 del Pfizer, 443 prime dosi e 578 richiami.

Per quanto riguarda invece l'attività degli hub vaccinali, sempre nella giornata di domenica 8 agosto, 366 somministrazioni sono state eseguite in quello di contrada Beneventano a Modica, 36 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 31 nell'hub di Vittoria, 18 nell'ex ospedale Civile di Ragusa e 217 al PalaMinardi.

IL CASO

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Cresce il numero dei pazienti in età pediatrica affetti da Covid-19. Pur non essendoci attualmente piccoli pazienti ricoverati al "Guzzardi", infatti, il numero dei bambini e lattanti positivi è sicuramente aumentato rispetto allo scorso anno. Molti di questi arrivano anche al Pronto soccorso, ma per fortuna non necessitano di ricoveri e trascorrono la degenza a casa. Questo, però, non deve far abbassare la guardia perché se si continua in questo modo non è escluso che la situazione possa peggiorare. Quasi tutti i piccoli pazienti positivi sono figli di genitori per lo più giovani che non sono vaccinati, non adottano quasi alcuna precauzione perché, in quanto giovani, si credono invulnerabili. In questo modo, però, non hanno eretto quel "muro di protezione" indispensabile attorno al figlio. In altri casi, poi, sono i parenti o gli amici dei genitori sempre non vaccinati a portare il virus ed infettare anche i più piccoli.

Moltissime, poi, le neo-mamme che hanno scelto di non vaccinarsi perché male informate: il vaccino è infatti sicuro sia in gravidanza che durante il periodo dell'allattamento. A dirlo sono, tra gli altri, la Società Italiana di Neonatologia e quella di Pediatria, la Società Italiana di Medicina Perinatale e quelle di Ginecologia ed Ostetricia, la Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali e l'Associazione Oste-

## La quarta ondata non risparmia i più piccoli Sta aumentando anche in provincia di Ragusa il numero dei pazienti in età pediatrica



**Le cause.** Quasi tutti i piccoli pazienti positivi sono figli di genitori per lo più giovani che non sono vaccinati, non adottano quasi alcuna precauzione perché, in quanto giovani, si credono invulnerabili. In questo modo, però, non hanno eretto quel "muro di protezione" indispensabile attorno al figlio. In altri casi, poi, sono i parenti o gli amici dei genitori sempre non vaccinati a portare il virus ed infettare anche i più piccoli.



**CRITICITÀ.** Pediatri e ginecologi evidenziano che molte mamme in attesa non si sono vaccinate

trici e Ginecologi Ospedalieri Italiani. Tutte hanno dato precise indicazioni in tal senso, frutto di esperienza e casistica internazionale.

Benché gli ospedali, compreso quello di Vittoria, stiano cercando di attrezzarsi per essere pronti in caso si renda necessario il ricovero di un bambino o un lattante, è chiaro che non si tratta di situazioni facili da affrontare e gestire.

A rendere tutto più complicato, il fatto che molte persone sono tornate a recarsi al Pronto soccorso invece che rivolgersi ai medici di famiglia o ai pediatri. Come è noto, nella prima e nella seconda fase della pandemia era stato più volte consigliato ai pazienti di non recarsi in ospedale per evitare assembramenti. Oggi la situazione si sta aggravando ogni giorno di più e gli ospedali stanno tornando ad affollarsi di positivi. Il consiglio, in realtà mai ritirato, rimane quindi quello di recarsi in ospedale solo quando necessario e comunque dopo che il medico o il pediatra hanno visitato personalmente il loro paziente. Purtroppo, molti medici di famiglia e pediatri a causa della pandemia hanno cambiato il modo di lavorare e non mancano i casi, segnalati in tutta Italia, in cui il medico si limita a consegnare la ricetta dalla finestra o ad ascoltare la tosse attraverso il telefonino. Certo, molti di loro hanno pagato un prezzo altissimo a causa del Covid, ma è necessario che si possa trovare un giusto compromesso.

# Il turismo ibleo tiene «Disdette quasi nulle» L'autunno? Un'incognita»

➔ Il punto sul comparto del presidente di Federalberghi

LUCIA FAVA

La provincia di Ragusa in controtendenza rispetto al resto d'Italia: poche o nulle le disdette da parte di turisti e vacanzieri. A dirlo è il presidente provinciale Federalberghi Ragusa, Rosario Dibennardo. «A differenza di altre zone d'Italia - spiega Dibennardo -, qui da noi non c'è stata la tendenza a disdire le vacanze per quanto riguarda il mese di agosto. Diciamo che nel resto del nostro Paese, almeno il 34% dei vacanzieri ha dichiarato di avere disdetto almeno una delle prenotazioni di servizi turistici fatte in precedenza. Non sappiamo che cosa accadrà nei prossimi giorni, se ci dovesse essere un ulteriore aumento dei contagi, ma al momento la situazione è questa».

La situazione non è stata semplice per il comparto del turismo, che ha sofferto forse più di tutti gli altri in questi mesi di pandemia. Secondo stime di Confcommercio provinciale, nel 2020 a Ragusa, la perdita di fatturato delle imprese legate alla filiera del turismo avrebbe riguardato sia le agenzie di viaggio (-76,3%), che il trasporto aereo (-72,6%), che le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (-42,5%). A livello nazionale, sempre nel 2020, ovvero in quello che sarà ricordato probabilmente come l'annus horribilis per il turismo, il numero degli occupati nel settore è calato vertiginosamente: le giornate retribuite sono diminuite del 38%. Ma se il mese di giugno aveva dato segnali non felici, ma a luglio, almeno nell'area iblea, il trend si può definire abbastanza positivo. «Dopo un giugno non al massimo - aggiunge Dibennardo -, quindi, luglio si è chiuso rispettando in qualche modo le aspettative e speriamo che naturalmente agosto possa garantire molto di più. Il fatturato, comunque, non è aumentato perché i prezzi sono rimasti invariati. È un aspetto che merita di es-



sere sottolineato. Tra l'altro, in questi giorni di agosto si registra la presenza di turisti stranieri nonostante le restrizioni. Una presenza che, tra l'altro, coincide con l'aumento del numero dei voli da e per l'aeroporto di Comiso».

Ad agosto sono partiti da Comiso i nuovi voli Ryanair per Bologna e Bergamo. Le due nuove tratte si vanno ad aggiungere a quelle già operate dalla compagnia irlandese per Milano Malpensa, Pisa, Bruxelles-Charleroi, Francoforte Hahn e alle tratte in continuità territoriale per Roma e Milano garantite da Alitalia. «Si sta cercando di lavorare al massimo - prosegue Dibennardo che oltre che presidente di Federalberghi provinciale è anche amministratore delegato di Soaco, società che gestisce l'aeroporto Pio La Torre - anche se per i mesi di settembre e ottobre ci sono le incognite più pesanti. In parte, potrebbe anche essere l'effetto della "variante delta", che fa paura, oltre che le nuove regole sull'adozione del certificato verde digitale. Ma ribadisco che, sul

nostro territorio, almeno per il momento, si sta lavorando abbastanza bene».

Il numero uno dell'associazione degli albergatori rassicura anche turisti e vacanzieri riguardo le ultime novità legate al green pass. «Le persone alloggiate nelle strutture ricettive - chiarisce Rosario Dibennardo - possono consumare i propri pasti al chiuso presso i ristoranti delle strutture stesse anche se non sono in possesso della certificazione verde». Gli ospiti presenti sul territorio ibleo, così come accade nel resto d'Italia, possono quindi usufruire normalmente dei servizi di food and beverage presso le strutture turistico ricettive, sia per la prima colazione sia per l'accesso al ristorante e al bar. I ristoranti degli alberghi devono invece richiedere il green pass se il cliente che siede al tavolo al chiuso non soggiorna presso la struttura ricettiva. È stato risposto alle istanze di Federalberghi con una soluzione che consente alle famiglie di trascorrere in tranquillità le proprie vacanze. ●



## Ragusa Provincia

# «Rete groviera e le riparazioni tardano»

Vittoria. Sembrano sempre più numerose le falle nell'impianto idrico cittadino come segnalato dall'associazione Reset che mette in rilievo la lentezza con cui si sta procedendo agli aggiustamenti: «In piena estate, situazione inammissibile»

- ➊ Mugnas: «Diventa cruciale fare crescere la portata dell'erogazione»
- ➋ La ditta incaricata dal Comune ha già avviato la propria attività tecnica



Denuncia. Il segretario cittadino di Reset, Alessandro Mugnas, mette in evidenza le problematiche concernenti la rete idrica comunale.

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** «Continuano a registrarci perdite a non finire nella rete dell'impianto idrico cittadino: perdite che ancora risultano non riparate. L'acqua a disposizione è poca mentre da ieri affrontiamo una settimana con oltre 40 gradi e consumi che si prevedono necessariamente elevati». Così il segretario cittadino dell'associazione Reset Vittoria, Alessandro Mugnas, che aggiunge: «Sappiamo che la ditta esterna entrata in attività proprio in queste ore sta procedendo alla manutenzione delle perdite, ma tutto questo sta accadendo dopo che da mesi era stato richiesto un intervento del genere e dopo ben otto settimane di caldo asfissiante. Troppa lentezza».

Secondo Mugnas, il problema principale sembra essere legato al fatto che «non si riesce a fare aumentare l'erogazione di Siciliaque, mentre sembra proprio che non esista una squadra di Pronto intervento in grado di riparare in maniera celere le varie perdite nella condotta. Perdite - prosegue Mugnas - che tolgono litri e pressione. Tutto ciò, di conseguenza, si ripercuote sulle utenze cittadine. Ci arrivano decine e decine di segnalazioni di cittadini a secco. Secondo una prima stima, circa il 60% della città sta soffrendo per la mancanza di

acqua. Inoltre, trascorrono non meno di venti giorni prima che possa essere evasa la richiesta di un'autobotte inoltrata agli uffici comunali. Ci chiediamo in che modo la Commissione straordinaria e la dirigenza dell'ente comunale di palazzo Iacono intendano risolvere questi disagi che si stanno presentando ora e rispetto a cui non si può più aspettare».

Per quanto concerne l'erogazione

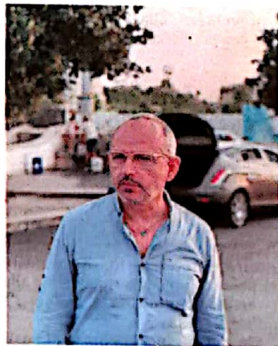
di Siciliaque, Mugnas precisa che si è fermi intorno a 54/55 litri al secondo in un territorio che ne avrebbe bisogno, invece, di almeno 150. «Anche se alziamo un po' l'asticella del numero dei litri a disposizione grazie a qualche pozzo in attività - prosegue - restiamo lontani anni luce da quella che dovrebbe essere la normalità».

Mugnas scende poi nel dettaglio, elencando alcune strade nelle quali la

situazione è particolarmente difficile: «Ci segnalano problematiche specifiche in via Trento, via Bixio angolo via La Marmora, via La Marmora angolo via Castelfidardo e numerose altre microperdite a Scoglitti. La ditta incaricata, insomma, avrà bisogno di giorni se non di settimane per ripristinare le falle e intanto via acqua e pressione dalle case dei cittadini. Tutto questo è inammissibile».

## VITTORIA: LA PROPOSTA DI IDEA LIBERALE «La fontana della Pace diventi una casa dell'acqua»

**VITTORIA.** Non c'è fontana che non evochi l'acqua sia che essa abbia una valenza artistica e monumentale sia che invece l'abbia unicamente sociale come fonte di approvvigionamento idrico di una comunità. La Fontana della Pace che caratterizza uno degli ingressi cittadini ha una sua storia anche se contemporanea e nello stesso tempo mantiene il suo ruolo sociale e Giuseppe Scuderi, presidente di Idea Liberale, ne vorrebbe fare una «casa dell'acqua». «La fontana della Pace è un luogo simbolo per noi vittoriosi e pertanto sarebbe opportuno attrezzarla e adeguarla alle nuove esigenze. Anche perché vede sempre più persone usufruirne ai fini idrici» spiega



Scuderi, dopo un sopralluogo (nella foto) auspicando anche che si possa ovviare al problema del suo allagamento quando piove molto. «Potrebbe dunque essere un'idea quella di attrezzarla, attraverso un intervento di riassetto specifico, come una vera e propria casa dell'acqua, di quelle che vanno per la maggiore in altri comuni della nostra provincia. Noi, qui, abbiamo il bene primario, cioè la risorsa idrica, almeno per quanto riguarda la fontana. Ci manca, pertanto, attrezzarla come si deve per renderla il più possibile fruibile a tutti. Deve tramutarsi in un vero e proprio biglietto da visita per la città» conclude Scuderi.

DANIELA CITINO

## Ragusa Provincia

## Vittoria andrà al voto il 24 e il 25 di ottobre?

Verso le elezioni. E' la data più probabile visto che le altre sono state superate dal fatto della mancata indizione dei comizi elettorali. Si attende, comunque, il relativo decreto e lo sblocco di una storia infinita per i 4 candidati

**Aiello, Di Falco, Gurrieri e Sallemi organizzano iniziative nel tentativo di consolidare il consenso ricevuto**

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Il 3 e 4, il 10 e 11, il 24 e 25 ottobre, non è la sestina da giocare al superenalotto, ma sono le date ipotetiche per fare votare in Sicilia i due comuni sciolti per mafia: Vittoria e San Biagio Platani. Considerato che per legge la Regione deve indire con decreto i comizi elettorali 60 giorni (in casi eccezionali 55) prima del voto, il 3 ottobre è già scaduto e il 10 scade oggi. Resta il 24 ottobre, che a questo punto appare la data più probabile. Altro che anticipare il voto per la minaccia della pandemia. C'è la seria probabilità di votare l'ultima domenica di ottobre per il primo turno ed eventuale ballottaggio il 7 novembre, a ridosso della festa di San Martino. Perché la legge stabilisce che le elezioni amministrative nei comuni sciolti per mafia hanno bisogno di un "turno straordinario".

Fa chiarezza, sull'argomento, un comunicato divulgato a fine setti-

mana scorsa, a firma del dirigente generale del Dipartimento regionale Autonomie locali, Margherita Rizza. Il dirigente spiega le procedure della burocrazia isolana in tema di elezioni regionali. Quindi non il 10 e 11, come già si sperava, ma 24 e 25 ottobre. Si attende adesso il decreto di indizione dei comizi elettorali, senza il quale le coalizioni dei 4 candidati non potranno iniziare la raccolta delle 150 firme per la presentazione delle liste. Prima ne occorrevano 450.

Uno stato di ulteriore stress, che dopo i precedenti 4 blocchi forzati dalla pandemia, una sorta di voto "interruptus", sta provocando nell'esercito dei circa 300 candidati una grave ansia da prestazione elettorale.

E fino a quando non saranno presentate le nuove liste presso la segreteria comunale, gli aspiranti candidati in Consiglio comunale avranno il tempo di cambiare coalizione, rinunciare definitivamente oppure schierarsi in favore di un candidato che si ritiene vincente anziché il perdente. Nel corso dei comizi di tutti i candidati qualcuno va in giro per carpire gli umori, per valutare su chi puntare prima della chiusura dei giochi.

In questo fine settimana non sono mancati gli interventi pubblici dei 4 competitor.

Domenica sera Aiello e Di Falco si sono incontrati al Kamarina beach della riviera Lanterna nel memorial per Simone e Alessio. Stessa cosa hanno fatto sabato Sallemi e Gurrieri moderati da Giuseppe Raffa.

Ma nella serata di domenica è sta-



Il comizio tenuto domenica scorsa da Salvo Sallemi a Scoglitti

to il candidato Sallemi a scaldare piazza Cavour a Scoglitti alla presenza di un pubblico giovanile armato di bandiere e tricolori. Sono stati presentati sei assessori designati. Prima delle conclusioni di Sallemi, sul palco si sono avvicendati tre tecnici e tre politici: Antonella Iaquez, che avrà la delega della frazione di Scoglitti, Saro Di Geronimo, pubblica istruzione; Nuccia Alboni, agricoltura; Stefano Frasca (Lega) allo Sport, Nello Dieli (Diventerà bellissima) e Alfredo Vinciguerra (Fratelli d'Italia) non hanno ancora deleghe. Sallemi si è riservato la designazione del settimo assessore che sarà fatta più avanti. ●